

Nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni per operazioni di cessione del quinto dello stipendio.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Comitato, con deliberazione 7 marzo 1925 autorizzò, per la durata di un biennio, il conferimento alla Cassa Nazionale Ferroviaria di Bologna di un mandato speciale a stipulare, in nome e nell'interesse dello Istituto, atti di cessione di stipendio con funzionari ed agenti statali trovatisi nelle condizioni volute dalle apposite norme di legge per essere ammessi a fruire del beneficio del credito.

In relazione a ciò l'Istituto provvede a fornire alla Cassa, attraverso la istituzione di un conto corrente fruttifero del 6% annuo netto, i mezzi finanziari necessari per l'attuazione dello accennato programma e concordati nella cifra di 54 milioni di lire, erogabili in rate mensili di L. 1.500.000 ciascuna.

Il mandato di cui sopra venne a cessare col 30 aprile 1928 e da quell'epoca